

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Rho
_Nome	Francesca
_Matricola	731333
_Anno di corso	2.L
_Corsi di studi	DESIGN INDUSTRIALE
_Sezione	P4
_e-mail	francesca.rho@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Dublin Institute of Technology_DIT
_Stato	Irlanda
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	IRL DUBLIN 27
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

UNIVERSITA'

Il DIT è un'università che racchiude diverse facoltà tra cui quella di economia, di turismo, di arti applicate e di ingegneria.

Il corso di Design del Prodotto in Irlanda è sotto ingegneria in quanto non esiste una vera e propria facoltà del design. Per questo ci sono dei corsi sostanzialmente teorici e dei corsi che si dividono tra il teorico e il pratico e un solo laboratorio per come lo si intende al Politecnico.

Il metodo di insegnamento è basato fondamentalmente sulle lezioni in classe e sull'assegnazione di "Assignment", che il più delle volte sono saggi brevi da scrivere su un argomento affrontato a lezione. In questo caso un Assignment può derivare da un lavoro pratico che si è svolto in classe, per esempio in uno dei miei corsi smontavamo elettrodomestici e la consegna era descriverne il funzionamento, le varie componenti e il metodo di produzione. Al fine di un corso c'è anche un esame scritto.

In Irlanda non c'è l'abitudine di avere più appelli tra i quali scegliere, si ha una sola possibilità o si passa oppure si ripete l'esame a settembre.

Il rapporto tra studente e professore è molto diverso da quello italiano. Devo ammettere che mi ha lasciato basita le prime volte. Infatti da un lato è più informale, in quanto le classi sono formate da pochi studenti (nella nostra saremmo stati una trentina quando non mancava nessuno) e permettono una miglior comunicazione e la possibilità di creare un rapporto più stretto. Inoltre il personale è sempre disponibile, da un lato credo che pesi anche la giovialità irlandese.

Per la classe in sé non sono stata molto fortunata in quanto era un gruppo molto affiatato, ma poco propenso ad aprirsi a nuove persone. Questo però non è successo ad altri studenti erasmus che ho conosciuto, quindi immagino che dipenda dal tipo di persone che si incontra.

Ritengo che questo istituto sia perfetto per un'esperienza erasmus triennale. Infatti il DIT mi ha dato la possibilità di apprendere nuove forme di insegnamento e di rapporti umani, che mi saranno sicuramente utili in futuro.

ALLOGGIO

A Dublino esistono diversi studentati ai quali ci si può appoggiare, ma molte volte sono più cari degli appartamenti e situati lontano dal centro, tanto che bisogna prendere più di un autobus per arrivarci.

li appartamenti si possono trovare con stanze singole o doppie , gli affitti vanno da un minimo di 300€ a un massimo di 700€. Il costo varia a seconda della locazione e se la camera è singola o no.

L'università mi ha aiutato a trovare alloggio, o meglio, ha girato a tutti gli studenti erasmus una mail di una ragazza che cercava qualcuno che la sostituisse nel secondo semestre. É molto comune che studenti cerchino possibili affittuari in questo modo, perciò bisogna sempre tener d'occhio la mail nel caso arrivasse una buona proposta.

Secondo me per la vita dublinese l'affitto e le spese mensili attorno ai 400€ sono buoni, se si paga di più è possibile che il landlord se ne stia approfittando.

Consigli:

- cercate l'appartamento vicino al centro, Dublino non è una città grande e la si può girare per la maggior parte a piedi.

- verificate prima di firmare il contratto dove si trovi la vostra sede (se non la cambiano dovrebbe essere Bolton st.), capita che si trovi un annuncio con "close to DIT" ma che non specifichino quale sede. Queste sono sparse in tutta la città

MEZZI

Come ho detto prima credo che Dublino si possa girare tranquillamente a piedi, nel caso è ben fornita di autobus, tram e taxi.

I taxisti cercano di chiederti sempre più di quello che dovrebbero, e allungano i giri apposta. Una volta che conoscete un minimo la città specificate che strada volete fare.

CITTA'

Dublino è una bella città. Non è caotica, anche se ci sono sempre in giro persone a ogni ora del giorno e della notte. Anche perché ci sono un sacco di locali e negozi aperti 24h su 24.

Il comune organizza un sacco di iniziative, c'è sempre qualche festival in giro.

La vita è abbastanza cara, come a Milano del resto. Con un po' di riguardo si riesce a vivere benissimo senza spendere un patrimonio.

ESPERIENZA

Sinceramente è stato uno dei periodi più belli della mia vita, ma anche uno dei più faticosi. Da un certo punto di vista è una sfida contro se stessi, bisogna imparare a cavarsela da soli anche dai punti di vista più stupidi, per esempio mai mischiare diversi capi colorati in un unico lavaggio in lavatrice. O si impara a convivere con perfetti sconosciuti, all'inizio non è semplice ma pian piano si trova un equilibrio.

É un'esperienza intensa e bellissima, la consiglio vivamente.

.....
Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____